

“SPORT E SALUTE S.p.A.”

OBIETTIVO 2 – SVILUPPO DI PROGRAMMI DI STUDIO E RICERCA

TITOLO PROGETTO: “NON FERMATECI”

Premessa

Il presente documento di rimodulazione del progetto *Non fermateci*, presentato congiuntamente da Centro Sportivo Italiano APS e Unione Sportiva Acli APS, è formulato alla luce della comunicazione datata 03.10.2022, da parte di Sport e salute spa agli enti partner, avente come oggetto: *Assegnazione contributi progettuali 2021 e 2022.* [REDACTED]

Finalità e obiettivi specifici

Il progetto “**NON FERMATECI**” intende rispondere al secondo degli obiettivi del programma di Sport e Salute delineati nella nota del 13 maggio 2022 del presidente e amministratore delegato di “Sport e Salute”. In particolare, il progetto intende promuovere una “ricerca-azione” sul fenomeno del **drop out sportivo, con particolare riferimento all’adolescenza**, e partendo anche dal progetto OFFSIDE sviluppato nel 2021, contribuire **all’individuazione e rimozione delle barriere per lo svolgimento dell’attività fisica per bambini e adolescenti**.

Il progetto, infatti, partendo dalle principali evidenze emerse dalla ricerca OFFSIDE e dai dati raccolti da Sport e Salute e SWG, mira ad implementare la conoscenza sulle statistiche di partecipazione dei giovani alle attività sportive e ad approfondire, anche grazie alla realizzazione di specifici focus group, le motivazioni che spingono questa particolare fascia di età ad allontanarsi dallo sport strutturato. L’obiettivo finale sarà quindi quello di offrire al mondo sportivo strumento e fattori di protezione che possano essere attivati per prevenire il drop out, cercando di informare e creare un dialogo di reciproco interesse anche con insegnanti e istruttori, in modo che possano divenire agenti di positivo cambiamento sostenendo i percorsi di partecipazione all’attività sportiva dei giovani.

Analisi preliminare

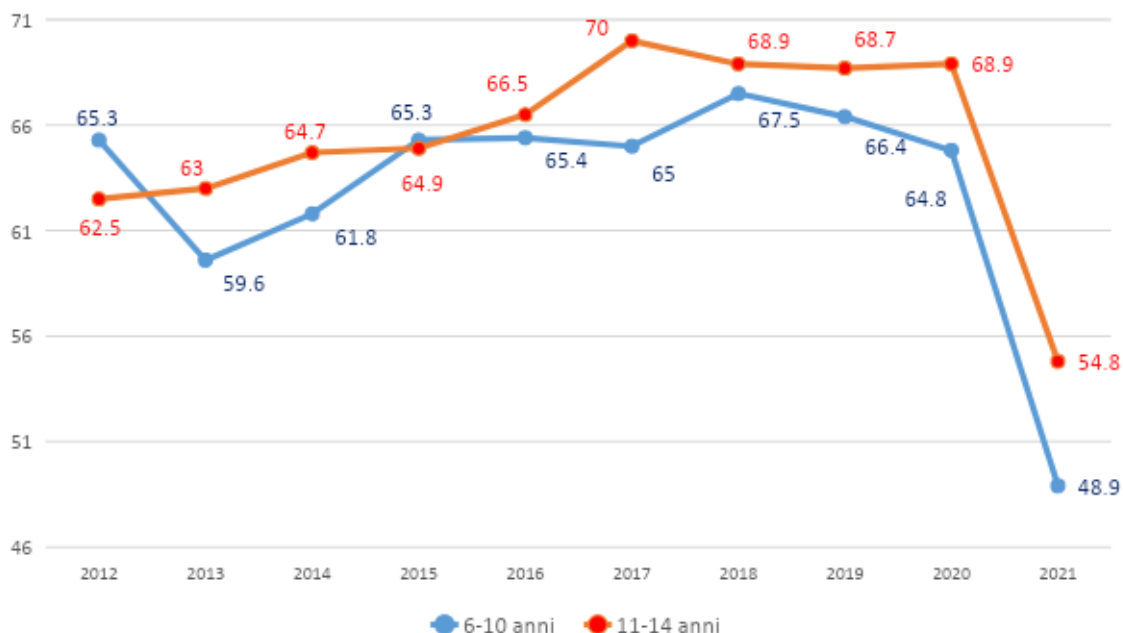
Si conferma il contesto di riferimento di ricerca, come espresso in fase di presentazione del progetto, volendo approfondire il drop out sportivo giovanile, riferendosi al precoce abbandono della pratica di attività sportiva da parte degli atleti, soprattutto in giovane età.

Una delle motivazioni che spinge questo studio è però il cercare di comprendere se tale abbandono è davvero rivolto alla pratica sportiva in generale o se è invece rivolto al mondo dello sport strutturato per come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi.

La prima analisi prende spunto dai dati ISTAT relativi alla pratica sportiva (facenti riferimento all'anno 2021) che, analizzando il biennio COVID, purtroppo fanno emergere una fortissima emergenza relativa ai giovani (fascia considerata 3-14 anni):

- Calo del 4% del numero di praticanti sportivi (continuativi e saltuari) pari a oltre un milione e duecentomila ragazzi e ragazze;
- Aumento del 6% del numero di sedentari, che porta il totale di questa fascia di età ad un incredibile numero di un milione e ottocentomila giovani e adolescenti completamente sedentari.

Figura 1. La pratica di attività sportiva nei ragazzi 6-17 negli anni 2012-2021 (Elaborazione su dati ISTAT)

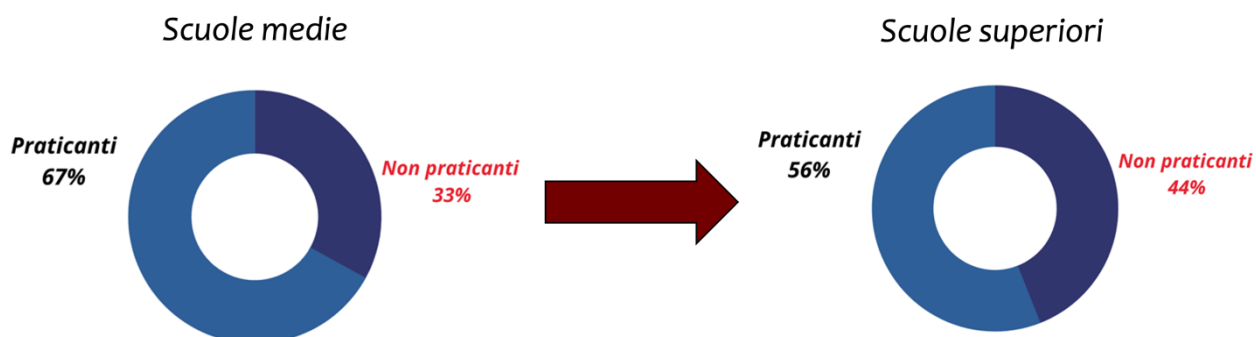


Ovviamente l'emergenza sanitaria non ancora conclusa e i relativi provvedimenti sanitari che, in diversi frangenti, hanno fermato lo sport giovanile, spiegano parzialmente tali numeri; ma il trend degli ultimi anni (pre-pandemia) mostravano comunque un calo abbastanza generalizzato del numero dei tesserati a FSN e DSA rispetto invece al numero di praticanti sportivi recensiti dall'ISTAT.

E tale tendenza, si evidenzia anche dai risultati della ricerca OFFSIDE che, analizzando gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, mostrava come con il crescere dell'età, calasse sia il numero di praticanti sportivi, sia il numero di coloro che svolgono sport all'interno di società o associazioni sportive:

- Percentuale praticanti sportivi: dal 67% delle scuole secondarie di primo grado, al 56% delle scuole secondarie di secondo grado;
- Percentuale pratica strutturata: dall'83% delle scuole secondarie di primo grado, al 74% delle scuole secondarie di secondo grado.

Figura 2. La pratica di attività sportiva nelle scuole secondarie (Elaborazione su dati OFFSIDE)



Con l'aumentare dell'età, cala la percentuale di praticanti (dal 67% delle scuole secondarie di primo grado, al 56% delle scuole secondarie di secondo grado) e soprattutto cala anche la pratica strutturata, dall'83% al 74%, con un forte aumento di sport libero

Questi appaiono chiari anche analizzando nuovamente i dati ISTAT disponibili (2021), che mostrano in maniera netta come la pratica sportiva:

- **Cali in maniera decisa nel passaggio dalla fascia di età 11-13 alle successive** (Figura 3), ovvero in corrispondenza del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado per poi ridursi ulteriormente nelle fasce di età successive;
- **Sia meno diffusa tra le ragazze rispetto ai ragazzi** (Figura 4 e 5): ci sono tra i 9 e gli oltre 11 punti percentuali di differenza fra maschi e femmine nella pratica di attività sportiva (somma tra continuativa e saltuaria).

Figura 3. Percentuale pratica di attività sportiva nella popolazione per fascia di età nel 2021 (Elaborazione su dati ISTAT)

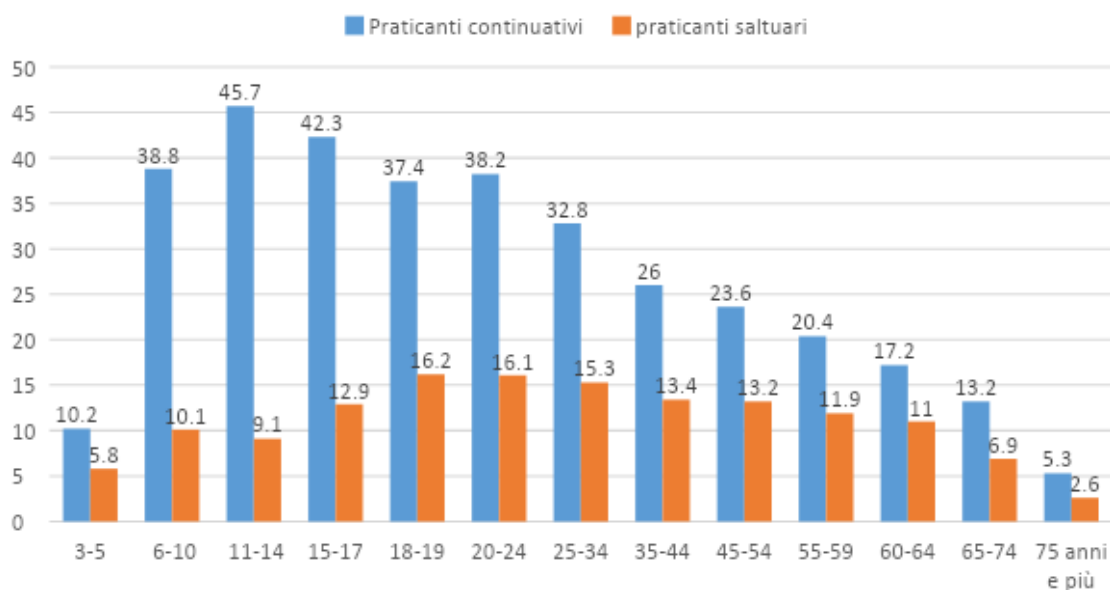
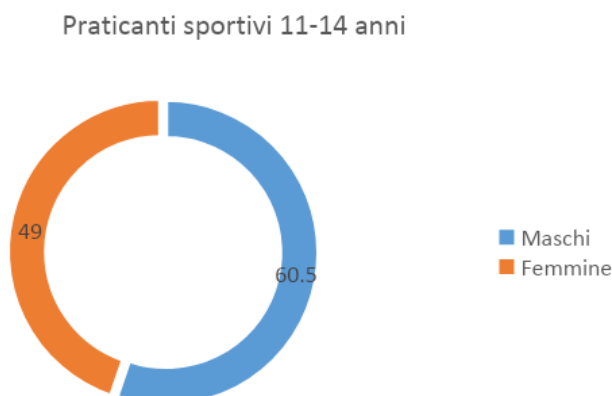


Figura 4. La pratica di attività sportiva età 6-10 per genere nel 2021 (Elaborazione su dati ISTAT)



Figura 5. La pratica di attività sportiva età 11-14 per genere nel 2021 (Elaborazione su dati ISTAT)



Questi dati confermano anche svariate ricerche realizzate da Pubbliche Amministrazioni (Comune di Vicenza, Comune di Cuneo, Comune di Castelfranco Emilia e Regione Emilia-Romagna) relative al futuro dello sport e condotte con il target di interesse.

In questi casi studenti di ogni ordine e grado (scuole primarie e secondarie di primo grado) affermano come, pensando a come migliorare e promuovere la pratica sportiva, siano necessarie le seguenti attività:

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 80059280588
Tel: 06.68404550
E-mail: presidenza@csi-net.it
www.csi-net.it

Via Marcora 18/20 – 00153 Roma

Codice Fiscale: 80215550585
Tel: 06 5840650
E-mail: segreteria@us.acili.it
www.usacili.it

- Realizzare aree attrezzate per lo sport diffuso;
- Migliorare i servizi accessori nelle aree esterne e/o attrezzate;
- Integrare sport e sostenibilità con percorsi dedicati implementando le strutture;
- Favorire lo sport direttamente a scuola.

Queste prime evidenze e le risposte del target di interesse, dimostrano dunque come la pratica sportiva stia diventando sempre più una pratica destrutturata, ovvero svolta con tempistiche, modalità e occasioni di partecipazione completamente diverse rispetto al passato. Una pratica che viene vissuta dall'utente finale con sempre maggiore interesse ma in maniera autonoma e distaccata da quella che viene proposta dalla maggior parte delle società sportive. È per questo motivo che si richiedono maggiori spazi sportivi diffusi, proprio per poter praticare in libertà e senza essere limitati da necessità di spostamenti o trasporti, elementi che già nella prima ricerca OFFSIDE erano segnalate come alcune delle motivazioni principali all'abbandono dello sport.

Infatti, le motivazioni principali da studenti delle scuole secondarie sia di primo e secondo grado erano relative a:

- Troppo impegno;
- Cambio di interessi;
- Troppi compiti a casa;
- Poco interesse verso lo sport praticato;
- Problemi di trasporto;
- Problemi familiari;
- Problemi con i compagni di squadra e/o allenatore.

Sembrano, invece, agire come fattori protettivi:

- le figure di riferimento del giovane sia nella comunità adulta (compreso gli allenatori/istruttori/tecnici) che nel gruppo di pari e, più in generale, un ambiente "proteso" in grado di promuovere lo sport come strumento di sviluppo e crescita;
- la riduzione dell'enfasi sulla dimensione agonistica e prestazionale;
- la capacità di gestione delle relazioni all'interno del gruppo, specie negli sport di squadra.

Queste prime analisi evidenziano uno scenario molto chiaro, che merita maggiore approfondimento e dettaglio, cercando di indagare anche le motivazioni degli studenti delle scuole primarie che così tanto hanno sofferto a causa della pandemia.

Breve descrizione dell'intervento e degli obiettivi specifici

Il progetto **“NON FERMATECI”** si configura come un progetto di “ricerca-azione” e si sviluppa attraverso 6 principali direttrici di intervento:

- a) **Aggiornamento dei dati esistenti sul fenomeno della pratica di attività sportiva in età giovanile** (Dati ISTAT, CONI, HBSC, EHIS, PASSI,) con un focus all'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi due anni. L'obiettivo sarà quello di comprendere i principali dati, italiani ed europei sulla pratica sportiva giovanile, approfondendo studi e analisi relativi alle motivazioni che spingono questa fascia di età ad allontanarsi dalla pratica sportiva;
- b) Realizzazione di un'**indagine quantitativa attraverso la compilazione di un questionario da parte di studenti delle scuole primarie** (terza, quarta e quinta) **e delle scuole secondarie di primo grado** su tutto il territorio nazionale **per comprendere le motivazioni che spingono giovani e giovanissimi a fare (o non fare) attività sportiva, per individuare i determinanti dell'abbandono della pratica sportiva**, da un lato, **e i fattori di protezione**, dall'altro. La scelta di coinvolgere anche gli studenti delle scuole primarie è dettata proprio dall'analisi dei dati sul drop out sportivo che evidenziano come tale fenomeno si stia anticipando anno dopo anno e quindi appare fondamentale iniziare a coinvolgere anche tale fascia di età nelle relativi analisi di contesto;
- c) Realizzazione di un'**indagine qualitativa attraverso la realizzazione di interviste in profondità ad insegnanti e istruttori delle società sportive** del target di interesse. Tali interviste saranno finalizzate a comprendere l'opinione di chi opera quotidianamente con ragazzi e ragazze così da coinvolgerli nel percorso di sviluppo di nuove strategie finalizzate ad una nuova proposta di offerta sportiva per bambini/e e ragazzi/e;
- d) Organizzazione di **uno o più focus group dedicati al target di interesse** per approfondire le evidenze raccolte dall'indagine quantitativa. Gli incontri guidati da esperti e professionisti avranno l'obiettivo di approfondire alcune tematiche legate alla pratica sportiva in età

giovanile, cercando di dettagliare il perché ci si allontani dallo sport e quali potrebbero essere le azioni per mitigare tale abbandono;

- e) **Organizzazione di un seminario di presentazione dei risultati della ricerca** e di lancio dell'attività formativa, che si inserisce all'interno di una più ampia strategia di comunicazione che accompagnerà tutto lo sviluppo delle attività progettuali;
- f) **Formazione degli operatori e degli educatori sportivi:** dirigenti, tecnici/istruttori/allenatori saranno formati per trasferire i risultati della ricerca nell'azione quotidiana degli operatori sportivi, incrementandone la significatività educativa e supportandone l'attività di promozione dello sport offrendo leve e strumenti basati sulle reali esigenze di giovani e giovanissimi. La formazione sarà erogata in e-learning, per il tramite della piattaforme degli EPS partner.

Target

Il target primario sarà riferito a bambine e bambini, ragazze e ragazzi in età 8-14 anni, con l'obiettivo di creare un momento di confronto e ascolto attivo dei bisogni, delle necessità e delle attese relative alla loro pratica sportiva. Saranno coinvolti almeno 800 studenti di ambo i sessi.

Il target secondario, nell'ottica di un'indagine che offra anche strumenti concreti, sarà invece relativo ad insegnanti, tecnici ed istruttori della fascia precedentemente indicata, per creare preliminarmente un momento di ascolto e coinvolgimento attivo sui temi del progetto, secondariamente un momento di formazione e confronto su quanto emerso dal dialogo con il target di interesse. Per questo target saranno coinvolti almeno 40 insegnanti/istruttori nella prima fase e almeno 160 insegnanti/istruttori nella seconda fase formativa.

Le conoscenze acquisite nell'attività di ricerca e le competenze maturate nel percorso formativo saranno funzionali anche alla definizione delle conseguenti azioni da attivare in termini di policy raccomandation.

Descrizione delle attività previste

Al fine di favorire il massimo controllo e valutazione del progetto, l'intera indagine è suddivisa in 5 *work package* (d'ora in poi WP), che vengono brevemente descritti di seguito. Nel prosieguo del documento viene anche descritto il cronoprogramma di ogni singola WP.

1. Comunicazione e promozione del progetto

a. Definizione del piano di comunicazione del progetto

Al fine di garantire il massimo coinvolgimento del target di interesse e per valorizzare l'intento scientifico della ricerca e dei suoi partner, sarà ideato un piano strategico di comunicazione che permetta di coinvolgere i target del progetto e di evidenziare gli obiettivi.

All'interno del Piano saranno definiti gli obiettivi di comunicazione, i destinatari, gli strumenti utilizzati e le tempistiche di realizzo. Saranno anche dettagliati gli eventuali momenti istituzionali di presentazione del progetto (conferenza stampa, momento finale di restituzione, ...).

Output/Deliverable: 1 Piano di comunicazione del progetto.

b. Conferenza stampa nazionale e materiali

Come anticipato, al fine di favorire la massima diffusione del progetto, verrà realizzata una conferenza stampa di presentazione a livello nazionale, durante la quale saranno coinvolti anche testimonial sportivi e referenti istituzionali di Sport e Salute.

Parallelamente verranno presentati anche eventuali materiali web di presentazione del progetto (logo, volantini, brochure, ...) nonché l'azione comunicativa sviluppata sui social dei due Enti e di Sport e Salute. Le principali iniziative di comunicazione saranno accompagnate anche dalla produzione di relativi comunicati stampa.

Output/Deliverable: Materiali promozionali del progetto (brochure, volantini, locandine), social network dedicato e relativi post, 1 conferenza stampa nazionale di avvio del progetto, 1 comunicato stampa.

c. Momento finale di restituzione dei dati di progetto

Al termine del progetto verrà organizzato un convegno finale di restituzione dei dati di ricerca, al fine di contribuire ad alimentare il dibattito e il confronto sui temi del progetto.

Durante il convegno finale sarà coinvolta anche Sport e Salute per la presentazione dei dati e per un coinvolgimento attivo nello sviluppo delle future politiche da attivare. Durante il Convegno sarà anche presentato un report conclusivo della ricerca,

contenente i risultati di tutto il lavoro, che possa rappresentare un'importante occasione di studio per tutti gli operatori sportivi.

Output/Deliverable: 1 convegno nazionale, 1 report finale di progetto.

2. Attività di predisposizione, gestione e coordinamento del progetto

a. Costituzione di una cabina di regia e riunioni periodiche

La prima azione sarà relativa all'istituzione di una cabina di regia, composta da rappresentanti di CSI, US Acli e dei partner accademici del progetto, al fine di assicurare il corretto indirizzo scientifico delle attività e il rispetto di tutte le finalità progettuali e delle relative tempistiche di realizzo. I partner accademici avranno il compito di perfezionare, adattare e implementare gli strumenti di rilevazione e di garantire la qualità degli approfondimenti.

La cabina di regia si ritroverà (in modalità online) con cadenza mensile per monitorare lo sviluppo del progetto o con cadenza più ristretta laddove le singole WP dovessero richiederlo.

Output/Deliverable: Costituzione della Cabina di regia del progetto; almeno 5 incontri della Cabina di regia.

b. Coordinamento, segreteria organizzativa e monitoraggio del progetto

Considerando le diverse fasi di progetto e il coordinamento dei differenti soggetti su tutto il territorio nazionale coinvolti nel progetto, sarà necessario individuare un'azione di coordinamento (tra ambo gli enti partner) che sia in grado di rispondere tempestivamente alla Cabina di Regia e dialogare attivamente con Sport e Salute nello sviluppo delle singole azioni. Le figure coinvolte rappresenteranno soggetti con ampia capacità di dialogo e confronto e già operativi con Sport e Salute.

Output/Deliverable: 1 Relazione finale del progetto.

c. Amministrazione e rendicontazione del progetto

Adempimento degli oneri di rendicontazione nei confronti di Sport e Salute e di tutti gli altri adempimenti amministrativi necessari per la corretta esecuzione del progetto

Output/Deliverable: 1 Rendicontazione economica finale del progetto.

3. Attività di ricerca preliminare e analisi fonti

a. Analisi e censimento statistiche sportive in Italia

Come anticipato in precedenza, l'attività di ricerca partirà da un'analisi preliminare delle diverse fonti statistiche legate alla pratica sportiva in età giovanile. Sarà dunque realizzato un "censimento" dei diversi dati presenti e un'armonizzazione degli stessi al fine di creare un universo di riferimento che possa rappresentare la base di partenza della ricerca, ovviamente con una forte attenzione ai dati emersi durante la ricerca OFFSIDE. Saranno quindi analizzate i dati di **ISTAT** sulla pratica sportiva, l'indagine **Okkio alla salute** (sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità nei bambini delle scuole primarie e i fattori di rischio correlati), lo **studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare)**, la ricerca **OFFSIDE** (presentata nel 2022), i dati di monitoraggio del **CONI** e altri articoli o ricerche realizzate sul target di interesse del progetto.

Output/Deliverable: 1 catalogo delle fonti utilizzate, 1 report di indagine preliminare.

4. Attività di indagine sui giovani e sugli operatori sportivi

a. Indagine quantitativa a studenti

Dopo aver analizzato il trend a livello nazionale, sarà avviata un'**indagine quantitativa attraverso la compilazione di un questionario da parte di studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado**. Questionario che prenderà spunto dal lavoro svolto nell'anno 2021 all'interno del progetto di ricerca OFFSIDE, al fine di effettuare una ricerca longitudinale, potendo evidenziare eventuali modifiche o variazioni tra gli stessi intervistati, considerando in particolar modo la differente situazione legata alla pandemia da COVID-19.

Il questionario sarà somministrato in formato cartaceo e sarà anche informatizzato in modo che la sua compilazione possa avvenire eventualmente anche direttamente da remoto tramite pc/tablet/smartphone. Sarà ovviamente assicurato il rispetto delle norme vigenti in maniera di protezione dei dati personali.

L'attività verrà svolta su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere almeno 800 studenti di ambo i sessi, al fine di raccogliere indicazioni circa l'attuale pratica sportiva e le motivazioni che spingono i giovani alla pratica o all'abbandono della pratica sportiva. **La metodologia utilizzata risponderà ad un campionamento rappresentativo di convenienza**, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Output/Deliverable: 2 questionari (uno per le scuole primarie e uno per le scuole secondarie di primo grado), 800 questionari compilati, 2 report di presentazione dei dati.

b. Indagine qualitativa ad insegnanti e istruttori delle società sportive

Realizzazione di un'indagine qualitativa attraverso la realizzazione di interviste in profondità ad insegnanti e istruttori delle società sportive del target di interesse. Tali interviste, realizzate su specifici territori individuati da CSI e US Acli, saranno finalizzate sia a comprendere l'opinione di chi opera quotidianamente con ragazzi e ragazze sia a coinvolgerli nel percorso di sviluppo di nuove strategie finalizzate ad una nuova proposta di offerta sportiva per bambini/e e ragazzi/e al fine di attivare insieme progettualità congiunte.

Output/Deliverable: 40 interviste in profondità, 1 report di presentazione dei dati.

c. Focus Group con studenti e studentesse

Organizzazione di alcuni focus group dedicati al target di interesse per approfondire le evidenze raccolte dall'indagine quantitativa. Gli incontri guidati da esperti e professionisti avranno l'obiettivo di approfondire alcune tematiche legate alla pratica sportiva in età giovanile, cercando di dettagliare il perché ci si allontani dallo sport e quali potrebbero essere le azioni per mitigare tale abbandono.

I focus group potranno essere organizzati sia in formato virtuale sia in presenza. La scelta sarà dettata dalla relativa fattibilità tecnica secondo il contesto socio sanitario dell'anno 2023. In ogni caso saranno rispettate tutte le specifiche relative al setting e al campionamento dei partecipanti.

Output/Deliverable: 40 studenti e studentesse coinvolte, 1 report di presentazione dei dati.

5. Formazione degli operatori sportivi

a. Progettazione dell'attività formativa

Al fine di coinvolgere il mondo sportivo e condividere gli esiti della ricerca, verrà ideata un'attività formativa dedicata a dirigenti, tecnici/istruttori/allenatori per creare un'occasione di confronto sui temi della ricerca. L'attività formativa permetterà di raggiungere diversi interlocutori su tutto il territorio nazionale

Output/Deliverable: progettazione di 1 percorso formativo dedicato al tema della prevenzione del drop out sportivo in età giovanile.

b. Realizzazione dell'attività formativa

Il percorso formativo verrà realizzato in modalità online, così da coinvolgere con facilità il mondo sportivo a livello nazionale. CSI e US Acli svilupperanno un'attività di promozione del percorso formativo per coinvolgere attivamente dirigenti e istruttori. Saranno utilizzati i report delle singole azioni e il report conclusivo di presentazione dei principali risultati emersi.

Output/Deliverable: 80 operatori sportivi formati.

Diffusione geografica delle iniziative

Grazie al coinvolgimento dei Comitati territoriali di CSI e US Acli, il percorso vedrà il coinvolgimento di tutto il territorio nazionale e delle società ed associazioni sportive operanti a livello locale. Tale coinvolgimento sarà anche propedeutico al dialogo con insegnanti e istruttori, così da poter raggiungere tutti i destinatari precedentemente indicati.

Le attività di coordinamento e più istituzionali verranno organizzate direttamente su Roma, mentre alcuni momenti di scambio con i partner scientifici potranno avvenire anche in modalità online. Il rapporto con studenti, insegnanti e istruttori, avverrà invece direttamente nei singoli territori. In particolare, i luoghi puntuali di realizzazione delle singole attività previste dal progetto sono indicati nella tabella seguente.

Figura 6. I luoghi di realizzazione delle attività progettuali

WP/Task	Territori coinvolti	Luogo di svolgimento
1 (1.a, 1.b, 1.c)	Territorio nazionale	Roma
2.a	Territorio nazionale	Roma
2.b	Territorio nazionale	Roma
2.c	Territorio nazionale	Roma
3.a	Territorio nazionale	Roma
4.a	Territorio nazionale	Diverse città
4.b	Territorio nazionale	Diverse città
4.c	Territorio nazionale	Diverse città
5.a	Territorio nazionale	Roma
5.b	Territorio nazionale	Roma

Durata e crono-programma

La durata del progetto è di 6 mesi con avvio previsto, in caso di accoglimento della domanda di contributo, nel mese di febbraio 2023 compatibilmente con i tempi di valutazione della domanda da parte di "Sport e Salute".

Figura 7. Il cronoprogramma del progetto

Work-package & Task	1	2	3	4	5	6
1	■	■	■	■	■	■
1.a	■	■	■	■	■	■
1.b	■	■	■	■	■	■
1.c	■	■	■	■	■	■
2	■	■	■	■	■	■
2.a	■	■				
2.b		■	■			
2.c						■
3	■	■	■			
3.a	■	■	■			
4		■	■	■	■	
4.a			■	■	■	
4.b				■	■	

Work-package & Task	1	2	3	4	5	6
4.c						
5						
5.a						
5.b						

Piano di comunicazione

Per raggiungere tutto il territorio nazionale e volendo rappresentare un'assoluta novità in termini di oggetto di indagine e target di interesse, verrà avviata una comunicazione continuativa durante tutto l'arco del progetto, che segua i seguenti ambiti:

- Conferenza stampa di presentazione

Ideazione di una conferenza stampa di livello nazionale che permetta di esplicitare gli obiettivi del progetto ed offrire visibilità e risalto ai partner (EPS, Sport e Salute, partner accademici).

Risultati attesi: almeno 2 articoli su media nazionali

- Comunicazione tradizionale

Coinvolgimento degli uffici stampa dei due EPS per la diffusione di comunicati stampa relativi al progetto e attività di media relations, sia in occasione della conferenza stampa iniziale, sia per il momento conclusivo. Realizzazione di materiali promozionali

Risultati attesi: almeno 3 comunicati stampa a livello nazionale e spazi su media nazionali, almeno 80 locandine, almeno 800 volantini

- Comunicazione web

Realizzazione di comunicazioni specifiche sui siti e profili social dei partner di progetto, al fine di coinvolgere tutto il proprio mondo di riferimento. Considerando il target di progetto saranno utilizzati i profili più legati ad un pubblico giovanile

Risultati attesi: almeno 4 news sui siti di CSI e US Acli, almeno 25 post sui social

- Momento conclusivo

Organizzazione di un convegno finale di presentazione degli esiti della ricerca, alla presenza di Sport e Salute e dei partner accademici di progetto

Risultati attesi: almeno 3 articoli su media nazionali (Avvenire, ...), partecipazione di almeno 40 persone al Convegno

Nelle azioni di comunicazione potranno essere coinvolti anche campioni e testimonial dello sport, che saranno chiamati a registrare dei brevi video, in particolare per promuovere la collaborazione da parte di studenti e studentesse alle attività di ricerca (WP 4).

Per tutte le azioni di promozione e diffusione del progetto è prevista anche la pubblicazione sulla piattaforma di Sport e Salute.

L'attuazione del piano di promozione non può prescindere dalla verifica della sua efficacia: è stata prevista, infatti, una specifica attività di misurazione e valutazione dei risultati delle azioni di comunicazione - tanto del piano di promozione nel suo impianto strategico, quanto delle singole iniziative di comunicazione previste - in coerenza con i principi di trasparenza, qualità e miglioramento dei risultati di progetto. Tra gli strumenti individuati sarà possibile monitorare, a titolo esemplificativo: numero di prodotti e servizi di comunicazione realizzati, numero di contatti raggiunti, numero di eventi organizzati, numero di partecipanti agli eventi, ecc.

Collaborazioni

Il progetto beneficia di una rilevante rete di collaborazioni estesa su tutto il territorio nazionale e composta da tipologie di soggetti diversi (Associazioni, Università, Società scientifiche) il cui apporto è funzionale alle diverse attività promosse dal progetto. Nella tabella che segue è riportato un quadro di sintesi dei soggetti che collaborano al progetto distinto per tipologia di ente/organizzazione con l'indicazione anche delle specifiche attività di progetto nelle quali intervengono i vari soggetti.

Figura 8. Il quadro di riepilogo delle collaborazioni attivate per tipologie di soggetto e attività previste

WP	WP 1 – Cabina di regia	WP 2 - Comunicazio ne	WP 3 – Analisi fonti	WP 4 - Indagine	WP 5 - Formazion e
Numero e Tipologia di soggetto					
ASD/SSD		X		X	X

Università	X	X	X	X	X
Società di ricerca	X	X	X	X	X

Nella tabella seguente, invece, è riportato l'elenco puntuale dei soggetti che collaborano al progetto sempre distinto per tipologie.

Figura 9. L'elenco delle collaborazioni attivate per tipologie di soggetto

Tipologia di soggetto	Denominazione soggetto	Regione	Città
ASD/SSD	Soggetti affiliati a CSI e US Acli	Tutte le Regioni/PPAA	Varie
Università	Università degli Studi di Bergamo	Lombardia	Bergamo
Università	Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale	Lazio	Cassino
Università	Università degli Studi di Asti	Piemonte	Asti
Università	MasterSport Institute	Emilia-Romagna	Bologna
Società di ricerca	Centro Studi e Ricerche di SG Plus	Emilia-Romagna	Parma

Tutti i soggetti coinvolti hanno un'ampia esperienza di ricerca e studio, posseggono tutte le competenze sportive, accademiche e professionali per svolgere al meglio l'attività prevista e hanno già avuto modo di collaborare insieme, con reciproca soddisfazione, in passato.

Risultati attesi

Il progetto mira a coinvolgere attivamente:

- Almeno 80.000 persone nelle azioni di comunicazione (WP 2)
 - equamente suddivise tra CSI e US Acli
- Almeno 800 persone nelle indagini (WP 4)
 - di cui 400 da parte CSI e 400 da parte US Acli

- Almeno 150 persone nelle attività formative (WP 5)
 - di cui 80 da parte del CSI e 70 da parte di US Acli

CSI e US Acli si impegnano, al di là della suddivisione indicata, in una reciprocità sussidiaria finalizzata al conseguimento dei risultati attesi.

Il progetto mira a realizzare:

- 1 censimento delle fonti di dati sulla partecipazione sportiva in età giovanile (WP 3)
- 4 rapporti di ricerca sulle singole indagini realizzate (WP 4)
- 1 rapporto di ricerca finale (WP 4)

A questi elaborati devono essere poi aggiunti tutti i prodotti di comunicazione (vd. par. “Piano di comunicazione”) e tutti gli eventuali output intermedi del progetto.

Il grado di raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di monitoraggio nell’ambito delle attività previste dal WP 1.

Budget

Alla luce delle considerazioni esposte e della programmazione prevista, si allega il budget rimodulato del progetto.